



Sede legale: P.ZZA S.D'ACQUISTO 21 ANCONA (AN)

Iscritta al Registro Imprese di ANCONA

C.F. e numero iscrizione: 01482990429

Iscritta al R.E.A. di ANCONA n. 145228

Capitale Sociale sottoscritto € 7.675,00 Versato in parte (Quota versata: Euro 7.275,00)

Partita IVA: 01482990429

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A106667

Numero iscrizione Albo regionale Marche società cooperative sociali d.d.r. 295 del 11.08.97

Bilancio Sociale Anno 2013

Intervista al prof. MICCINI Moreno

Presidente Area Legale e Progettuale
Responsabile Aziendale SA8000:2008
Responsabile Servizio Segretariato Sociale

In base alla propria esperienza e al contesto locale, quale periodo sta attraversando la cooperazione sociale ed in particolare che cosa significa oggi lavorare in una cooperativa sociale di servizi, stante la crisi che c'è?

Lavorare in una cooperativa sociale significa assumersi la responsabilità de “l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini”. Le cooperative sociali di tipo B come ATLANTE, perseguono questo scopo attraverso l'inserimento socio - lavorativo di persone svantaggiate.

In questo periodo segnato dalla crisi, da tagli su tagli ai servizi pubblici ed ai bilanci degli enti locali, dalla disoccupazione, dall'aumento dell'incertezza e delle fragilità del territorio, l'azione delle cooperative sociali diventa ancora più importante, perché si rivolge proprio alle persone più esposte. Lo strumento delle cooperative di tipo B, in particolare, va oltre la legge 68/99 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") e sostiene il lavoro sia degli appartenenti alle categorie protette sia delle altre categorie svantaggiate indicate dalla legge.

Purtroppo le amministrazioni pubbliche mostrano una certa disattenzione verso questo strumento.

ATLANTE è nata nel 1997. Come è cresciuta la Cooperativa in questi anni?

ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS in quindici anni è molto cambiata. Atlante è cresciuta per fatturato, addetti, gamma di servizi ed organizzazione.

Soprattutto, la Cooperativa è cresciuta per affidabilità, qualità del servizio, consapevolezza del proprio ruolo di attore sociale.

ATLANTE ha ottenuto nel 2011 la certificazione SA8000:2008 per la Responsabilità Sociale ed è particolarmente attenta alla Sicurezza di Soci e Lavoratori. ATLANTE oggi fornisce servizi di pulizie, custodia non armata, gestione parcheggi, raccolta differenziata, manutenzione del verde, gestioni biglietterie, data entry... tutti conformi alle norme internazionali ISO 9001:2008 per la qualità ed ISO 14001:2004 per l'ambiente.

Quali sono le prospettive di sviluppo per ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS?

Il sistema pubblico è storicamente il principale Cliente delle cooperative sociali di tipo B, ed ATLANTE non fa eccezione. In questo periodo di tagli, le condizioni ambientali sono quindi particolarmente dure e le prospettive non sono rosee.

ATLANTE è però una cooperativa solida e guarda con sempre maggiore attenzione alla qualità, al privato, al project financing ai servizi essenziali per la collettività. Sarà importante la nostra capacità di fare rete con altre imprese, cooperative e non.

Rimangono in ogni caso cruciali i controlli: non sono infatti rari fenomeni di cooperazione spuria, mostri che ricevono contributi pubblici, concorrono sul mercato in modo sleale e ben poco hanno a che fare con la cooperazione sociale. Le Autorità preposte, tuttavia, raramente effettuano le ispezioni previste.

Introduzione

Essere una cooperativa sociale significa assumersi la responsabilità dell'*"interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso ... l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate"*. Un compito Alto, che ATLANTE porta avanti con passione e convinzione da quindici anni.

Il Bilancio Sociale rappresenta un momento centrale per verificare le scelte, le azioni intraprese ed i risultati raggiunti dalla cooperativa in questo ultimo anno.

Anche quello appena trascorso è stato un anno non facile, segnato dalla crisi, da ulteriori tagli ai servizi pubblici e ai bilanci degli enti locali, dall'aumento dell'incertezza e delle fragilità del territorio. Un anno dove l'azione delle cooperative sociali è diventato ancora più importante.

ATLANTE ha affrontato la crisi aumentando gli sforzi a sostegno dei lavoratori svantaggiati e della Comunità economica e sociale in cui la cooperativa è inserita, potenziando il servizio di segretariato sociale, battendosi contro la cooperazione spuria, investendo nella formazione dei soci e nella qualità e nella sostenibilità economica, sociale ed ambientale dei servizi.

Nel 2013, ad esempio, la cooperativa ha mantenuto le certificazioni di qualità ISO 9001 e di qualità etica e sociale SA 8000 ed ha conseguito la certificazione di qualità ambientale ISO 14001.

Questo e molto altro racchiude il Bilancio Sociale 2013 di ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS. Alla ricerca di un miglioramento continuo, lo mettiamo a disposizione di tutti i portatori di interesse della cooperativa, per condividere il cammino intrapreso e diffondere i valori in cui crediamo.

Le Cooperative Sociali

Le cooperative rappresentano un modello alternativo di intraprendere che genera sviluppo economico e sociale. Le imprese cooperative offrono un contributo enorme alla creazione di posti di lavoro e la funzione sociale della cooperazione è riconosciuta nella Costituzione.

Le cooperative sono imprese formate da un'associazione di persone che si riuniscono per il raggiungimento di uno scopo comune. Spesso parte debole nel mercato, i soci che formano la cooperativa tutelano i propri interessi di consumatori o lavoratori attraverso la gestione comune e democratica dell'impresa. Se il fine tipico delle società è lo "scopo di lucro", nelle società cooperative, lo scopo non è la divisione degli utili tra i soci ma quello di fornire ai soci beni, servizi o occasioni di lavoro a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato.

Le cooperative sociali hanno uno scopo ulteriore rispetto a quello mutualistico: perseguono infatti l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.

Per raggiungere il Bene Comune, la legge 381/1991 individua due modalità, cui corrispondono due tipologie di cooperative: le cooperative di Tipo A forniscono servizi socio-sanitari ed educativi; le cooperative di Tipo B come l'ATLANTE, invece, possono svolgere attività di vario tipo (agricole, industriali, commerciali o di servizi), finalizzate però all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate che devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa sia in termini numerici che di percentuale delle attività riservate.

Il lavoro e la cooperativa sono quindi importanti strumenti per la crescita personale e l'inclusione sociale di invalidi fisici, psichici e sensoriali, ex degenti di istituti psichiatrici, soggetti in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste....

ATLANTE crede fermamente nel valore aggiunto del suo essere cooperativa sociale ed oltrepassa gli obblighi di legge superando il limite minimo di legge del 30% ed infatti il 67,45%, calcolate con il sistema U.L.A. (Unità Lavorativa Annuale), delle attività sono riservate alle persone svantaggiate.

Favorire lo sviluppo della Cooperazione

In questi anni di crisi e di disoccupazione crescente i decisori politici hanno spesso guardato alle imprese cooperative come ad un cuscinetto: capitale di costituzione basso a fronte di un'elevata capacità di generare occupazione.

Il problema, però, è che non basta creare una cooperativa per garantirne la vita, la sostenibilità dell'azione economica. La cooperazione non si inventa. La pura passione non basta. Ha bisogno di tecnici, che sanno fare cooperazione, pena un continuo nascere e morire di imprese, un ininterrotto macello sociale con la creazione e perdita di posti di lavoro.

Garantendo il mercato ed effettuando i dovuti controlli

La cooperazione, ha bisogno di regole e controlli, pena il continuo inserirsi sul mercato di cooperative spurie, che con la loro concorrenza sleale minano dall'interno il movimento cooperativo ed il Mercato. La cooperazione spuria non rispetta i valori per i quali è nata la stessa idea di mutualità in ambito economico.

Il Ministero del Lavoro, tramite la DRL per le Marche e le DPL marchigiane, ha effettuato delle ispezioni straordinarie, sul sistema cooperativo ed i dati finali comunicati agli Osservatori della cooperazione sono preoccupanti. Quasi il cinquanta per cento delle cooperative ispezionate presenta delle irregolarità in materia di rispetto dei diritti dei lavoratori od in ambito di pagamento delle contribuzioni previdenziali ed assicurative. Allarmante è anche il fatto che il valore delle cooperative irregolari non sono dissimili fra le società non associate e quelle associate alle Centrali delle cooperative questo perché le seconde dovrebbero essere "vigilate" o comunque ricevere assistenza e *moral suasion* da parte delle Centrali a cui aderiscono.

DIREZIONI TERRITORIALI	COOPERATIVE ISPEZIONATE		COOPERATIVE IRREGOLARI		LAVORATORI IRREGOLARI	LAVORATORI IN NERO	RECUPERO CONTRIBUTI E PREMI EVASI
	ASSOCIATE A CENTRALI	NON ASSOCIATE	ASSOCIATE A CENTRALI	NON ASSOCIATE			
ANCONA	10	30	3	16	130	10	220028
ASCOLI PICENO	18	25	16	25	170	2	88037
MACERATA	13	38	3	10	16	5	12697
PESARO E URBINO	12	22	4	6	40	4	159249
REGIONE MARCHE	53	115	26	57	356	21	480011

Fonte: DRL per le Marche, 2013

"La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità." ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS non può che appoggiare e favorire il lavoro di coloro i quali garantiscono la piena attuazione della Carta Costituzionale, siano essi decisori politici o Autorità preposte ai controlli.

ATLANTE ha segnalato e denunciato tutte le casistiche di cui è venuta a conoscenza. Purtroppo, da parte delle Autorità preposte ai controlli, si denotano alcuni comportamenti permissivistici od omissivi durante la fase di attribuzione od erogazione di fondi. Proprio nel 2013 alcuni funzionari regionali sono stati indagati e rinviati a giudizio per la mancata vigilanza sull'attribuzione di fondi gestiti da parte dell'Amministrazione.

In un procedimento penale instaurato innanzi al Tribunale di Ancona contro un funzionario regionale presunto infedele, ATLANTE si è costituita parte civile ed ha chiesto la convocazione della Regione Marche quale terzo responsabile. L'imputato, ora pensionato, era uno dei responsabili per l'attribuzione dei fondi regionale a favore della cooperazione ex L.R. 5 / 2003. La Regione Marche, nonostante le richieste ed i solleciti, non ha mai verificato la regolarità della presenza dei requisiti di revisione cooperativa, nei contributi ex L.R. 5 / 2003 (fino al quadro attuativo 2011) ed art. 7 L.R. 34 / 2001 (controlli solo insufficienti ed a partire dai contributi per l'anno 2012).

ATLANTE ha sostenuto la revisione cooperativa annuale 2013 in data 04.12.13 ed è stato emesso il certificato di revisione senza rilievi.

L'offerta di ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS

Forte di anni di esperienza al servizio di Enti Pubblici, Imprese e Privati, ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS offre un'ampia gamma di servizi certificati ISO9001. Qualità del servizio, competitività dell'offerta, etica di impresa sono le parole d'ordine della cooperativa, oggi specialista nella progettazione di servizi ed attività finalizzati all'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati.

I servizi alle Imprese ad alle Pubbliche Amministrazioni

ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS fornisce servizi professionali di pulizia, pulizia e movimentazione autobus, centralino, guardiania e portierato, pulizia bagni pubblici, vendita di titoli di viaggio per trasporto urbano ed extraurbano, gestione parcheggi, spazzamento manuale, raccolta differenziata dei rifiuti ed attività ausiliarie di supporto alle isole ecologiche, interventi tecnici di controllo e piccola manutenzione ordinaria su impianti idraulici, elettrici, fognari e gas, veicolazione pasti, letture contatori acqua e gas. ATLANTE offre inoltre servizi di progettazione e gestione di interventi di bonifica ambientale e derattizzazione, facchinaggio, trasporto e consegna presso terzi, archiviazione, data entry e rielaborazione dati.

ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS è iscritta al MEPA ed ha conseguito l'abilitazione per i seguenti bandi:

- Facility Management Urbano
- SIA 104 - Servizi di pulizia e di igiene ambientale
- ICT 2009

La sfida della crisi

Parole come “crisi” e “decrescita” spaventano ma possono rappresentare una “opportunità” anche in ambito economico se si inseriscono altri valori nei piani di sviluppo, nei bilanci preventivi e consuntivi. ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS ha in studio nuove soluzioni integrate da gestire insieme ad imprenditori e partner privati che permettono riduzione dei costi, mantenimento dei livelli qualitativi, perseguimento dei valori di responsabilità etica, promozione umana e sociale. L'Ufficio Tecnico è a disposizione per la progettazione di interventi e soluzioni su misura.

Un po' di storia

ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS crea opportunità lavorative e di vera integrazione sociale per gli appartenenti a categorie svantaggiate sin dal 1997. I primi servizi includono il guardianaggio e la regolamentazione degli ingressi presso il porto turistico di Numana, la gestione del maxi parcheggio comunale di Osimo e del collegamento al centro storico tramite l'utilizzo di un bus navetta. L'attività cresce gradualmente e nel giro di pochi anni prendono avvio di collaborazioni con le società Conerobus Spa, AnconAmbiente Spa, Multiservizi Spa, ASTEA Spa ed i Comuni di Ancona, Camerano, Castelfidardo, Osimo, Di pari passo all'ampliamento della gamma di servizi, la cooperativa sviluppa la fase progettuale e propositiva, con l'obiettivo di fornire prestazioni sempre più complete e competitive ad Enti Pubblici, Imprese e Privati cittadini, garantendo la dignità e la promozione sociale dei propri collaboratori, al tempo stesso lavoratori ed utenti.

Politica SA8000 (estratto della)

ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS ha acquisito nel tempo consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità nell'ambito della Comunità in cui è inserita. Con il processo di certificazione SA8000, la cooperativa mira a sviluppare ed attuare una propria Politica di Responsabilità Sociale, con l'obiettivo di migliorare la propria gestione nell'interesse di lavoratori, clienti, fornitori e degli altri portatori di interesse.

In questa nuova ottica, Soci e Lavoratori sono cittadini titolari di una serie di diritti fondamentali e la cooperativa ne sostiene attivamente lo sviluppo professionale, personale e sociale; Enti pubblici, imprese o privati da semplici clienti e fornitori diventano veri partner nella crescita della cooperativa, che lavora per la loro piena soddisfazione anche sui temi della responsabilità sociale.

ATLANTE ritiene che il ruolo dei Soci, dei lavoratori e degli altri portatori di interesse sia fondamentale per raggiungere un continuo miglioramento qualitativo e sociale, sia nel contesto dell'attività economica come nel territorio dove la cooperativa opera e si fa portatrice di valori di promozione umana e sociale.

ATLANTE sostiene così i principi di Responsabilità Sociale in azienda e presso tutti i suoi portatori di interesse. La SA8000 prevede che la cooperativa prenda impegni concreti e verificabili su lavoro infantile e minorile, lavoro obbligato o forzato, salute e sicurezza, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazioni, pratiche disciplinari, orario di lavoro, retribuzione e sul sistema di gestione per la SA8000.

ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS si impegna così a:

- › definire ed aggiornare annualmente la sua Politica di Responsabilità Sociale ed applicare tutti i requisiti della norma SA8000, oltre che tutte le norme nazionali ed internazionali attinenti;
- › definire in modo chiaro e documentato i ruoli, le responsabilità e le autorità del proprio personale;
- › esaminare periodicamente l'efficacia del sistema ed apportare azioni correttive o preventive, se necessario, nell'ottica di un miglioramento continuativo;
- › documentare le prestazioni relativamente a tutti i requisiti della norma, attraverso la redazione annuale del Bilancio SA8000 e comunicazione dei risultati sia all'interno della cooperativa che alle altre parti sociali interessate;
- › assicurare che tutto il personale riceva adeguata formazione sui requisiti della norma e che sia definito un sistema di monitoraggio dell'efficacia del Sistema SA8000;
- › nominare un rappresentante della direzione e favorire l'elezione di un rappresentante dei lavoratori per la SA8000;
- › selezionare e valutare i fornitori sulla base delle loro capacità a soddisfare i requisiti della norma;
- › pianificare ed applicare azioni correttive adeguate a seguito dell'individuazione di non conformità.
- › Identificazione degli stakeholder e delle aspettative reciproche

Identificazione degli stakeholder e delle aspettative reciproche

Svolgendo la sua attività di impresa, la cooperativa entra in relazione con un insieme di attori economici e del contesto sociale. ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS promuove i principi di Responsabilità Sociale garantiti dalla SA8000 presso questi diversi portatori di interesse, intraprendendo azioni di comunicazione e prevedendo occasioni di dialogo e confronto sui temi e sul rispetto dei requisiti della Norma.

Le aspettative reciproche rispetto ai temi della SA8000 variano a seconda al tipo di partner coinvolto:

- ☐ Clienti e stazioni appaltanti - ATLANTE offre un servizio qualitativamente elevato, posto in essere da personale motivato, formato, che si considera parte di un processo di crescita personale e sociale. ATLANTE promuove la SA8000 presso i suoi clienti affinché il lavoro possa svolgersi al meglio ed in condizioni di sicurezza;
- ☐ Soci e dipendenti - Adottando la SA8000 ATLANTE mira ad incrementare la partecipazione attiva, l'integrazione, l'inclusione dei lavoratori, per migliorare le condizioni di lavoro e l'efficacia e la competitività dell'impresa;
- ☐ Enti pubblici e partner del Terzo settore - ATLANTE ha come scopo la creazione di opportunità lavorative e di vera integrazione sociale per soggetti appartenenti alle categorie protette. Il criterio economico non può quindi essere l'unico valido per lo sviluppo e la selezione delle cooperative. La SA8000 permette una valorizzazione del lavoratore e dell'impresa che ATLANTE si impegna a sostenere insieme a partner pubblici e del Terzo settore;
- ☐ Principali organizzazioni sindacali ed Associazioni di categoria di riferimento - con la SA8000 ATLANTE prende un impegno forte a rispettare i diritti dei lavoratori alla libertà di associazione, alla contrattazione collettiva e all'insieme di diritti protetti dalla Norma. ATLANTE e le associazioni dei lavoratori dovrebbero collaborare alla diffusione, alla sensibilizzazione e al sostegno sui comuni principi di Responsabilità Sociale;
- ☐ Fornitori (qualificati) - ATLANTE si impegna a privilegiare i fornitori che soddisfano i requisiti SA8000 e si apre al confronto e alla collaborazione per migliorare insieme e raggiungere risultati positivi sul piano della Responsabilità Sociale.

Compagine sociale al 31.12.12

	Soci Cooperatori	Soci Categoria Speciale	Soci Categoria Volontari	Soci Totale
Totale	58	13	13	84
di cui				
U.E.	52	12	13	77
Extra U.E.	6	1	0	7
Uomini	43	10	9	62
Donne	15	3	4	22
Normodotati	15	3	5	23
Svantaggiati	43	10	8	61

Compagine sociale al 31.12.13

	Soci Cooperatori	Soci Categoria Speciale	Soci Categoria Volontari	Soci Totale
Totale	68	16	5	89
di cui				
U.E.	62	15	5	82
Extra U.E.	6	1	0	7
Uomini	52	15	3	70
Donne	16	1	2	19
Normodotati	20	7	2	29
Svantaggiati	48	9	3	60

Compagine sociale al 31.03.13

Classificazione Dipendenti Soci e Non Soci per genere, mansione e livello

		Uomini					Donne					Tot per liv.	Tot Soci/non Soci	Tot. Pers.
		Dipendenti			Parasub.	Autonomi	Dipendenti			Parasub.	Autonomi			
		Operai	Impecati	Quadri			Operai	Impecati	Quadri					
Soci	A1	8					5					13	62	63
	A2	22					3					25		
	B1	5					6					11		
	C1	8										8		
	E1								1			1		
	F2			3					1			4		
Non soci	A2											1	1	
	Tot.	44		3			14		2					
	Tot.	47					16							
	Tot pers.	63												

Classificazione Dipendenti Soci e Non Soci per Genere, Svantaggio e Orario di lavoro

		Uomini		Donne		Tot.	Tot.	Tot.
		Normodotati	Svantaggiati	Normodotati	Svantaggiati			
Soci	Tempo pieno	12	29	4	8	53	62	63
	Tempo parziale	0	5	1	3	9		
Non soci	Tempo pieno	1	0	0	0	1	1	
	Tempo parziale	0	0	0	0	0		
	Tot.	13	34	5	11			
	Tot.	47		16				
	Tot.	63						

Compagine sociale al 30.06.13

Classificazione Dipendenti Soci e Non Soci per genere, mansione e livello

		Uomini					Donne					Tot per liv.	Tot Soci/non Soci	Tot. Pers.
		Dipendenti			Parasub.	Autonomi	Dipendenti			Parasub.	Autonomi			
		Operai	Impecati	Quadri			Operai	Impecati	Quadri					
Soci	A1	16					6					22	74	75
	A2	26					3					29		
	B1	4					6					10		
	C1	8										8		
	E1								1			1		
	F2			3					1			4		
Non soci	A1	1										1	1	
Tot.		55		3			15		2					
Tot.		58					17							
Tot pers.		75												

Classificazione Dipendenti Soci e Non Soci per Genere, Svantaggio e Orario di lavoro

		Uomini		Donne		Tot.	Tot.	Tot.
		Normodotati	Svantaggiati	Normodotati	Svantaggiati			
Soci	Tempo pieno	10	34	5	7	56	74	75
	Tempo parziale	7	6	1	4	18		
Non soci	Tempo pieno	0	0	0	0	0	1	
	Tempo parziale	1	0	0	0	1		
Tot.		18	40	6	11			
Tot.		58		17				
Tot.		75						

Compagine sociale al 30.09.13

Classificazione Dipendenti Soci e Non Soci per genere, mansione e livello

		Uomini					Donne					Tot per liv.	Tot Soci/non Soci	Tot. Pers.
		Dipendenti			Parasub.	Autonomi	Dipendenti			Parasub.	Autonomi			
		Operai	Impecati	Quadri			Operai	Impecati	Quadri					
Soci	A1	18					5					23	72	72
	A2	24					3					27		
	B1	3					6					9		
	C1	8										8		
	E1			1					1			2		
	F2			2					1			3		
Non soci												0	0	
Tot.		53		3			14		2					
Tot.		56					16							
Tot pers.		72												

Classificazione Dipendenti Soci e Non Soci per Genere, Svantaggio e Orario di lavoro

		Uomini		Donne		Tot.	Tot.	Tot.
		Normodotati	Svantaggiati	Normodotati	Svantaggiati			
Soci	Tempo pieno	10	36	4	8	58	72	72
	Tempo parziale	5	5	1	3	14		
Non soci	Tempo pieno	0	0	0	0	0	0	
	Tempo parziale	0	0	0	0	0		
Tot.		15	41	5	11			
Tot.		56		16				
Tot.		72						

Compagine sociale al 31.12.13

Classificazione Dipendenti Soci e Non Soci per genere, mansione e livello

		Uomini					Donne					Tot per liv.	Tot Soci/non Soci	Tot. Pers.
		Dipendenti			Parasub.	Autonomi	Dipendenti			Parasub.	Autonomi			
		Operai	Impecati	Quadri			Operai	Impecati	Quadri					
Soci	A1	11					3					14	58	58
	A2	20					3					23		
	B1	3					6					9		
	C1	8										8		
	E1								1			1		
	F2			2					1			3		
Non soci												0	0	
Tot.		42		2			12		2					
Tot.		44					14							
Tot pers.		58												

Classificazione Dipendenti Soci e Non Soci per Genere, Svantaggio e Orario di lavoro

		Uomini		Donne		Tot.	Tot.	Tot.
		Normodotati	Svantaggiati	Normodotati	Svantaggiati			
Soci	Tempo pieno	9	31	4	8	52	58	58
	Tempo parziale	0	4	1	1	6		
Non soci	Tempo pieno	0	0	0	0	0	0	
	Tempo parziale	0	0	0	0	0		
Tot.		9	35	5	9			
Tot.		44		14				
Tot.		58						

Requisiti SA8000 Evoluzione situazione 2013 per indicatore

Requisito	Indicatore		I	II	III	IV	Anno 2012	
1	1	<21 n.	0	3	1	0	1	Media
1	1	>21 <30 n.	3	6	6	0	3,75	Media
1	1	>31 <40 n.	13	14	15	10	13	Media
1	1	>41 <50 n.	26	26	25	26	25,75	Media
1	1	>51 <30 n.	21	27	25	22	23,75	Media
2	2	Euro	€ 1.538,03	€ 2.519,46	€ 7.511,90	€ 57.555,17	€ 69.124,56	Somma
2	3	beneficiari n.	38	59	62	61	55	Media
2	3	ammontare medio	€ 199,08	€ 349,41	€ 371,16	€ 363,11	€ 320,69	Media
3	4	n. infortunio	0	0	0	0	0	Somma
3	5	n. infortuni in itinere	0	0	0	0	0	Media
3	6	n. malattia professionale	0	0	0	0	0	Somma
3	7	ore assenza per infortunio	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	0,000%	Media
4	8	n. iscritti ai sindacati	3	3	3	4	3,25	Media
4	9	n. ore di sciopero	0	0	0	0	0	Media
4	10	n. contenziosi stragiudiziali	0	0	0	0	0	Somma
4	11	n. contenziosi giudiziali	0	0	0	0	0	Somma
6	13	n. pratiche disciplinare	3	1	3	3	10	Somma
7	14	ore supplementari	0,005%	0,012%	0,044%	0,013%	0,019%	Media
7	15	ore straordinarie	0,000%	0,017%	0,004%	0,000%	0,005%	Media
9	16	azioni verso fornitori	2	0	0	0	2	Somma

Requisiti SA8000 Risultati ed obiettivi di miglioramento:

Requisito	Obiettivi 2013	Risultati 2013	Obiettivi 2014
1	Mantenimento dei risultati raggiunti nelle percentuali di lavoro riservata a: 1) 90% generalità dei soci; 2) 80% appartenenti alle categorie svantaggiate di cui all'art. 4 della L. 381 / 91	Percentuale di lavoro riservata a: 1) 98,99% generalità dei soci; 2) 67,45% appartenenti alle categorie svantaggiate di cui all'art. 4 della L. 381 / 91. Da precisare che nel corrente anno è stato modificato il sistema di calcolo del lavoro degli svantaggiati ed è stato utilizzato il metodo U.L.A. ben più stringente rispetto al sistema generale.	Percentuale di lavoro riservata a: 1) 80% generalità dei soci; 2) 50% appartenenti alle categorie svantaggiate di cui all'art. 4 della L. 381 / 91. Riduzione della percentuale di lavoro riservata ai soci ed agli appartenenti alle categorie svantaggiate ma nel rispetto della normativa. L'obiettivo è collegato alla volontà di intraprendere nuove attività, anche sperimentali, da parte della cooperativa.
2	Erogazioni di TFR: concessione a tutti i richiedenti anche oltre le previsioni normative e contrattuali. Anticipi sugli stipendi: Regolamentazioni con l'approvazione di limiti individuali. Fino al 50% dell'importo dello stipendio è competente il	Erogazioni di TFR: Il T.F.R. è stato erogato a tutti i lavoratori. Nel dicembre 2013 anche oltre le previsioni normative e contrattuali. Anticipi sugli stipendi: Regolamentazione della procedura per la concessione di prestiti e piccoli prestiti Fino al 50% dell'importo dello stipendio è competente il	Erogazioni di TFR: concessione a tutti i richiedenti anche oltre le previsioni normative e contrattuali. Anticipi sugli stipendi: Regolamentazione della procedura per la concessione di prestiti e piccoli prestiti Fino al 50% dell'importo dello stipendio sono competenti i

Requisito	Obiettivi 2013	Risultati 2013	Obiettivi 2014
	presidente per importi superiori e per motivi giustificati il C.d.A.	presidente per importi superiori e per motivi giustificati il C.d.A.	responsabili aziendali ed i membri del consiglio di amministrazione per importi superiori e per motivi giustificati il C.d.A
3	Organizzazione nuove sessioni di corsi sulla sicurezza a favore dei lavoratori anche in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa	30 lavoratori formati sul primo soccorso 30 lavoratori formati su prevenzione incendi	Miglioramento della formazione interna in materia di sicurezza con organizzazione di nuove sessioni, anche oltre i limiti previsti dalla normativa: formazione di 2 soci lavoratori all'uso di piattaforme e di 3 soci come R.L.S
4	Definire eventuali vertenze in via stragiudiziale senza oneri per la cooperativa	Nessuna vertenza stragiudiziale	Definire eventuali vertenze in via stragiudiziale senza l'instaurazione di procedimenti giurisdizionali
6	Aumento della comunicazione interna	Aumento della comunicazione interna	Aumento della comunicazione interna
7	Basso ricorso al lavoro supplementare o straordinario	Basso ricorso al lavoro supplementare o straordinario	Mantenimento basso ricorso al lavoro supplementare o straordinario
8	Almeno un'azione di miglioramento / verifica presso i fornitori.	Due azioni di verifica verso fornitore. Inserimento nella lista fornitori di un nuovo fornitore con caratteristiche di maggiori garanzie di RSI	Almeno un'azione di miglioramento / verifica presso i fornitori. Invio di informativa/questionari SA 8000.

Risultati 2013 – Sintesi

Procedura SA8000

ATLANTE ha mantenuto la certificazione di qualità etica SA8000:2008. La cooperativa ha, volta per volta, portato a conoscenza i propri soci e/o lavoratori di quanto previsto dalla norma, della sua implementazione in azienda e dei risultati raggiunti.

Nel corso dell'anno ha inoltre iniziato un'analisi dei propri punti di forza e debolezza negli aspetti sociali e lavorativi al fine del riesame preliminare per la rivalutazione della certificazione che si terrà nell'estate 2014 al termine del primo triennio di vigenza.

Categorie svantaggiate

Il totale delle attività riservate ai soci è pari al 98,99% mentre il lavoro riservato agli appartenenti alle categorie svantaggiate è pari al 67,45%. I limiti di legge sono pari rispettivamente al 50% ed al 30%.

Durante l'anno 2013, la cooperativa ha ospitato 5 tirocinanti appartenenti alle categorie svantaggiate. Di questi, due sono ancora in percorso, mentre due sono stati assunti al termine del tirocinio, con contratto di lavoro dipendente a tempo indeterminato pieno ed infine l'ultima purtroppo non ha trovato possibilità di collocamento all'interno dell'organico del personale della cooperativa. I dati storici (relativi all'ultimo triennio 2010 – 2012) evidenziano un tasso di trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro subordinato pari a 2 su 3.

In cooperativa sono presenti lavoratori disabili e svantaggiati. L'Area legale e progettuale provvede anche a funzioni di tutoraggio e supporto in generale e nelle forme previste nei capitolati di gara. Esiste inoltre un Servizio di Segretariato sociale a disposizione dei soci e dei lavoratori per la ricerca delle migliori soluzioni previste dall'ordinamento rispetto alle specifiche esigenze personali o familiari.

Livelli occupazionali

Il 2013 ha visto il perdurare della situazione di crisi. Nonostante i risultati economici positivi, le ore di servizio erogate hanno subito una lieve contrazione. Per i servizi ove è stata necessaria una riorganizzazione, si è reso pertanto necessario il ricorso alla cassa integrazione guadagni in deroga al fine di mantenere per quanto possibile i livelli di reddito dei soci lavoratori. La CIGS in deroga è stata richiesta ed ottenuta sino al 30.06.13 e comunque sono state evitate procedure di licenziamento o di messa in mobilità del personale grazie a forme di riorganizzazione partecipata del personale.

Sicurezza dei luoghi di lavoro

Atlante mette al primo posto Salute e Sicurezza dei propri Soci e Lavoratori.

In materia di sicurezza nei luoghi di lavoro nel corso del 2013:

Trenta soci e/o lavoratori hanno partecipato al corso di formazione per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze per attività a rischio incendio medio

Trenta soci e/o lavoratori hanno frequentato il corso di formazione per addetti al primo soccorso Decreto n. 388/2003 – 12 ore.

È stata inoltre effettuata l'aggiornamento per la formazione dei preposti.

Sono stati visitati tutti gli ambienti di lavoro ove prestano servizio i lavoratori e sono state predisposte le relative valutazioni dei rischi.

Nel corso del 2014 sono programmate nuove sessioni di corsi anche ulteriori rispetto ai minimi previsti dalla normativa che riguarderanno sicurezza, rappresentanti lavoratori sicurezza, utilizzo di piattaforme.

Certificazione di qualità ISO 14001:2004

Nel corso del 2013 la cooperativa ha ottenuto la certificazione di qualità ambientale ISO 14001:2004. L'implementazione di un sistema di gestione ambientale offre ad ATLANTE nuovi strumenti per un'attenzione anche maggiore verso la salute e sicurezza dei lavoratori. In particolare è stata approvata una procedura per la gestione dei rifiuti e delle sostanze pericolose ed una procedura per la gestione delle emergenze ambientali.

Servizi ai Soci e Lavoratori di ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS

La modifica dello Statuto sociale

In data 31 maggio 2013 la società ha modificato la propria ragione societaria in ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS al fine di rafforzare la propria specificità.

Sono state inoltre ridotte le azioni da sottoscrivere per diventare socio cooperatore, socio categoria speciale e socio volontario al fine di permettere una maggior partecipazione alla vita sociale di tutti i lavoratori. Stante il buon andamento economico le somme eventualmente già sottoscritte e versate dai soci lavoratori sono state restituite.

Il servizio di segretariato sociale.

Il potenziamento dell'area legale e progettuale ha permesso a soci e/o lavoratori di accedere ad indennità e benefici erogati da parte degli Enti previdenziali ed assistenziali nonché l'assistenza durante le fasi iniziali, in itinere e finali delle varie procedure collegate all'handicap, alla disabilità od allo svantaggio in genere con le varie strutture pubbliche. La cooperativa, ferma restando la libertà individuale di scelta, ha rinnovato la convenzione con l'Associazione FENALCA che gestisce sia un Patronato che un CAF.

Nel complesso, questo permette ai soci e/o lavoratori di avere un'ampia serie di servizi connessi sia alla vita lavorativa che extra-lavorativa. Nel 2013, inoltre, è stato erogato un contributo straordinario per spese funerarie in occasione del decesso di una socia volontaria madre peraltro familiare di altri nostri soci. Una socia ha ricevuto un contributo in occasione del matrimonio ed altri tre in occasione della nascita dei loro figli..

Tenuto conto della tipologia di impresa ove è alto il numero di soci e/o lavoratori con svantaggi e quindi con documenti con dati sensibili è stata rafforzata in cooperativa la gestione della privacy.

Il fondo formazione continua.

È stato rifinanziato un fondo per favorire la partecipazione dei soci e/o lavoratori alla frequenza di corsi di studio professionale, scolastici ed universitari. Coloro che frequentano positivamente un corso ottengono da parte della cooperativa un premio pari al costo di iscrizione con un massimale pari al costo previsto per analoga istituzione pubblica.

I risultati raggiunti nel 2013 sono: un' iscrizione al corso di laurea triennale in Sociologia e Servizio Sociale; il conseguimento di tre diploma di stato quinquennali, un diploma di scuola media inferiore..

È stata inoltre conseguita una patente superiori di guida.

L'iniziativa (fondo) è stata rifinanziata ed aumentata per l'anno 2014.

L'Assistenza Sanitaria Integrativa

La contrattazione collettiva prevedeva il riconoscimento dell'assistenza sanitaria integrativa, sin dal 01.05.13, a favore dei lavoratori con contratto a tempo indeterminato e con costi suddivisi fra le parti. La data è stata rinviata a livello nazionale mentre ATLANTE ha subito modificato i propri regolamenti interni ed ha sottoscritto un accordo con la Società di Mutuo Soccorso "CESARE POZZO" valido fino al 31.12.2014. La particolarità dell'adesione di ATLANTE al "FONDO ARMONIA" è data dal pagamento integrale degli oneri da parte della cooperativa sociale. Quindi i lavoratori non dovranno sostenere alcun costo.

Diffusione

Il bilancio sociale SA8000:2008 è allegato al bilancio ufficiale depositato presso la C.C.I.A.A. di Ancona.

Il bilancio sociale SA8000:2008 2013 è stato portato a conoscenza di terzi soprattutto tramite la rete informatica.

Anche il presente documento è pubblicato sul sito di ATLANTE Società Cooperativa Sociale ONLUS.

I risultati ottenuti nella gestione sociale della cooperativa ha suscitato l'apprezzamento dei principali stake holder della cooperativa.

Alcune imprese hanno manifestato interesse a partecipare alla gestione in comune di attività o di servizi.

Redatto:

Prof. MICCINI Moreno

Responsabile area legale e progettuale

Responsabile aziendale procedura SA8000:2008

Ancona, 20 marzo 2014

Approvato:

Consiglio di Amministrazione

Prof. MICCINI Moreno - presidente

Sig. CASTRIOTA Riccardo vice presidente

Sig.ra CICCARELLI Barbara consigliere

Ancona, 31 marzo 2014